

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola

Band: 12 (2010)

Heft: 1

Artikel: Dal Mueseal Centro sportivo

Autor: Bignasca, Nicola

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1001129>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Dal Museo al Centro sportivo

Trasformare l'atrio di un impianto sportivo in un'area espositiva. Un'impresa riuscita al Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero. «fuori@gioco» rientra in gioco con alcune incisive modifiche per adattarsi alla realtà della Svizzera italiana.

Nicola Bignasca; foto: Ti-Press/G. Putzu

Molto probabilmente è una prima mondiale: l'esposizione inizia in uno spogliatoio. Il visitatore si cala nei panni di sportivo, respira la tensione che regna nei momenti che precedono l'inizio della partita. L'equipaggiamento, il tavolo per massaggi, le voci dell'allenatore ricreano l'atmosfera di pre-gara. «Vogliamo dare la possibilità al visitatore di rivivere alcuni stati d'animo che provano gli sportivi» afferma Alan Matasci, uno dei curatori dell'esposizione. «Il fatto che la visita inizi in un ruolo da protagonista è una novità sostanziale rispetto all'esposizione originale.» Infatti, «fuori@gioco» fa vivere lo sport da diversi punti di vista: atleta, spettatore, consumatore.

Più spazio all'hockey

I cambiamenti di prospettiva e la presenza di spazi espositivi completamente diversi hanno richiesto l'allestimento di una nuova scenografia. «L'esposizione al Museo di etnografia di Ginevra era suddivisa in vari locali, disposti su tre piani» afferma Emiliano Corti, il secondo curatore di «fuori@gioco». Al Centro sportivo di Tenero, sostanzialmente, tutto è ripartito in un ampio atrio, che fa da anticamera all'ingresso negli impianti sportivi. «Il visitatore esce dallo spogliatoio ed imbocca un corridoio, proprio come un giocatore prima di entrare in campo» aggiunge Mario Romano, il terzo curatore. Al termine di questo «tunnel» lo attende una grande sorpresa: accede virtualmente ad una mini-pista di ghiaccio sintetico, attorniata da due tribune simboliche: la curva sud riservata ai tifosi dell'HC Ambri-Piotta e la curva nord per i simpatizzanti dell'HC Lugano.

Se l'esposizione ginevrina era improntata esclusivamente sul calcio, al Centro sportivo di Tenero si dà anche spazio all'hockey su ghiaccio: «Vogliamo dare un tocco regionale a «fuori@gioco»» afferma Alan Matasci. «L'hockey è molto in voga nella Svizzera italiana. Le sei tematiche valgono anche per questa disciplina sportiva.»

Quesiti che fanno riflettere

Dopo questo inizio con il botto, l'esposizione si tuffa in una disanima dei nuovi sviluppi dello sport nella nostra società. Guidato dalle statuette e dai contenuti

dell'esposizione originale, il visitatore si imbatte di tanto in tanto in alcuni gadget di connotazione locale. «Per illustrare il percorso di integrazione di uno sportivo moderno abbiamo scelto Hnat Domenichelli, un giocatore canadese di nascita che ha vestito la maglia dell'HC Ambri-Piotta e che ora gioca nell'HC Lugano e difende i colori rossocrociati» afferma Emiliano Corti.

L'esposizione «fuori@gioco» inizia ben prima di mettere piede nello spogliatoio. Per mettere l'acquolina in bocca agli utenti del Centro sportivo di Tenero, la via che dall'entrata principale conduce alla sede dell'esposizione è disseminata di una dozzina di cartelli su cui figurano delle domande di sensibilizzazione. Per esempio: «più di 250 milioni di bambini di meno di 15 anni svolgono un'attività professionale, alcuni nella produzione di equipaggiamento sportivo, come i palloni. Perché?» Quesiti che fanno riflettere, come tutta l'esposizione d'altronude. ■

fuori@gioco

Lo sport nella società

Un'esposizione al Centro sportivo nazionale della gioventù Tenero, Palestra Naviglio.

Ogni giorno dalle 08.00 alle 18.00 fino al 28 marzo 2010.
Ingresso libero.

A cura di Emiliano Corti, Alan Matasci, Mario Romano
Realizzazione di Beat Cattaruzza, Studio C2, Bienna
In collaborazione con il Museo di etnografia di Ginevra
Testi di Nicola Bignasca e Raffaele Poli
Fotografie di Eric Lafargue, Johnathan Watts

Per saperne di più: www.cstenero.ch/fuori@gioco